



Roma 18 luglio 2017

All'On. Domenico ROSSI
Sottosegretario di Stato alla Difesa

Oggetto: Verifica protocollo intesa mobilità volontaria e reimpieghi.
Osservazioni e proposte, comprese altre forme di mobilità. -

Egregio Sottosegretario,

con riferimento alla bozza recante le proposte di variazione delle procedure relative alla mobilità volontaria e ai reimpieghi del personale civile della difesa allegate al protocollo d'intesa sottoscritto in data 29.09.2015, bozza che ci è stata formalmente consegnata nel corso dell'incontro avuto lo scorso 5 luglio, le scriventi OO.SS. avanzano le seguenti osservazioni e proposte.

REIMPIEGO DEL PERSONALE CIVILE (All. A)

Tipologia "Ordinaria"

- **let. g.:** sostituire la parola "avviso" con la parola "consenso", presente nel CCNI 6.07.2000; in alternativa, in caso di permanenza dell' "avviso", aggiungere a fine periodo la seguente frase: *"In caso di criticità emerse all'interno del piano di reimpiego nominativo, è fatta salva la possibilità da parte delle OO.SS. nazionali di chiedere un tavolo di approfondimento" (da concludere entro 10 gg. dalla data di ricezione della richiesta);*

MOBILITA' VOLONTARIA ORDINARIA (All. B)

- **let. a.:** primo capoverso: non si concorda con l'integrazione proposta; aggiungere, a conclusione, *"previo confronto con le OO.SS. nazionali";*
secondo capoverso: sostituire le parole *"i necessari requisiti"* con *"i profili professionali interessati"*; inoltre, dopo *"specifica"*, aggiungere *"e analoga"*, rimodulando pertanto il periodo in *"dopo specifica e analoga procedura"*;

- **let. b.:** depennare *"le esigenze"* e aggiungere *"tutti i posti vacanti nel rispetto del D.M. 29.06.2016"*;

- **let. d.:** primo capoverso: non si concorda con il dimezzamento del numero di Enti da indicare nell'istanza, che dovrebbe o continuare ad essere essere "sei" o ridotto in misura comunque non inferiore a quattro;

Aggiungere dopo la prima frase *"L'istanza potrà essere avanzata anche verso Enti che richiedano professionalità diversa da quella posseduta dal dipendente interessato, qualora tale dipendente abbia un pp in esubero e manifesti la disponibilità al cambio verso un profilo professionale carente."*

A tal proposito, si ritiene che, nel modello allegato al bando predisposto dalla Direzione Generale e disponibile on line, debba essere inserita anche la seguente opzione *"Enti del Ministero della Difesa della Provincia / della Regione di..."*.

- **let. e.:** si concorda con la soppressione;
- **let. f.:** primo capoverso: non si concorda con la modifica proposta, in quanto, al fine di evitare possibili contenziosi, è utile mantenere l'obbligo di *"controfirma dell'interessato"*;
- **let. g.:** si concorda con le integrazioni proposte;
- **let. h.:** si concorda con le modifiche proposte;

MOBILITA' VOLONTARIA PROCEDURA STRAORDINARIA – L.104/1992; L. 266/1999 e D.Lgs. 150/2009 (All. C)

- **let. a.:** Aggiungere dopo il primo capoverso *"L'istanza potrà essere avanzata anche verso Enti che richiedano professionalità diversa da quella posseduta dal dipendente interessato, qualora tale dipendente abbia un pp in esubero e manifesti la disponibilità al cambio verso un profilo professionale carente."*

Per la procedura straordinaria (ex art. 42 bis/L. 151/2001 elevata tutela sociale), al fine di consentire che l'istanza di trasferimento possa essere avanzata anche verso altri Enti della PA (non solo verso quelli appartenenti al Ministero Difesa), considerato che si può essere aggregati,

ai sensi del 42 bis/L. 104, anche presso un altro (Ministero/Agenzia/Ente Locale/ Ente previdenziale/ASL eccetera), sarebbe opportuno che nella "maschera" del sito della mobilità di P.Civ fosse inserita, come "destinazione", la voce "altra Amministrazione". Naturalmente a quel punto l'interessato oltre a produrre la domanda on-line all'Amministrazione difesa dovrà produrre domanda autonoma e spontanea presso la PP.AA. oggetto della desiderata.

MOBILITA' VOLONTARIA PER COMPENSAZIONE - PROCEDURA (All. D, non indicato nella bozza consegnata)

- **let. a.:** aggiungere a conclusione "senza limiti temporali";
- **let. b., primo capoverso:** sopprimere.

MOBILITA' VOLONTARIA PROCEDURA STRAORDINARIA - Funzionari Titolati ISSMI o Equipollenti

Sopprimere integralmente.

CRITERI DI PUNTEGGIO MOBILITA' VOLONTARIA E REIMPIEGHI

Anzianità di servizio

"Nell'Amministrazione difesa" aggiungere "/Capitanerie di Porto";

Affinché non si creino equivoci e per far sì che il servizio prestato nelle Capitanerie di Porto (che non appartengono all'Amministrazione difesa) sia assimilato/equiparato a quello prestato nell'Amministrazione difesa.

Esperienza professionale:

" Per ogni anno di permanenza nel profilo professionale previsto nella posizione oggetto dell'istanza" aggiungere "ovvero per professionalità assimilabile a tale profilo professionale".

Tale proposta nasce dall'esigenza di consentire al personale transitato di indicare il punteggio massimo (0.2), qualora abbia conservato il profilo professionale che Persociv gli ha assegnato in fase di transito/reimpiego. Infatti, considerato che la circolare n. 43267/B1 del 21/06/2011, al punto 4, recita che *"L'individuazione del profilo professionale [...]avverrà in esito all'analisi delle indicazioni fornite dalle Commissioni mediche nel verbale di idoneità al servizio militare incondizionato e contestuale idoneità all'impiego civile, nonché dalle informazioni rese dall'interessato e dal Comando di appartenenza nei modelli Allegato 2 e Allegato 3"* - (I citati allegati sono una "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" - un c.d. curriculum vitae, da compilarsi a cura del militare che richiede il transito ed un "Foglio Notizie", da compilarsi a cura dell'ultimo Comando. In merito a quest'ultimo, il Comando attesta che *"le dichiarazioni auto certificate dall'interessato relative alle mansioni svolte, i corsi effettuati e i titoli posseduti corrispondono a quanto trascritto nella documentazione matricolare del medesimo"*), - ne consegue che l'assegnazione del profilo, compatibilmente con i problemi sanitari, avviene in base ALL'ESPERIENZA professionale pregressa e, pertanto, il profilo da impiegato civile è da ritenersi COERENTE con l'esperienza professionale maturata da militare.

Carico familiare

Si chiede di valutare attentamente l'eventuale sostituzione del carico di famiglia con l'ISEE ovvero, in subordine, di voler soppesare ISEE e numero di familiari conviventi, o ancora di voler prevedere un titolo di preferenza, a parità di punteggio, sulla base di un ISEE basso. Verosimilmente, infatti, la ratio di valutare il "carico familiare" troverebbe fondamento nel voler "avvicinare" colleghi che hanno una famiglia numerosa e quindi:

- 1) devono assolvere doveri assistenziali e di collaborazione nell'economia generale familiare;
- 2) sostengono spese di trasporto/locazione sottraendoli alle esigenze del nucleo familiare.

Si ritiene, pertanto, che possa essere più veritiero e coerente con la realtà l'attestato ISEE che, come è noto, tiene in considerazione anche il patrimonio immobiliare, la situazione debitoria (mutuo), ecc...

Il personale che richiede la mobilità spesso con l'avvicinamento intende alleggerire anche il "peso" dei costi dei trasporti / locazione immobili sostenuti, i quali "incidono" in maniera significativa sull'economia generale familiare.

Inoltre, è legittimo supporre che ad un ISEE basso corrisponda una oggettiva "difficoltà", in capo a quella famiglia, di poter acquisire servizi "accessori" e funzionali all'economia generale familiare (baby sitter, badanti, assistenza domiciliare, ecc.)

È, inoltre, risaputo che molti colleghi versano, purtroppo, anche in "condizione di povertà" a causa dell'obbligo di versamento di alimenti, mantenimenti, ecc. a seguito di separazioni/divorzi. E non è affatto detto che abbiano "familiari a carico" (si pensi ad affidamento ad altro coniuge) e quindi verrebbero di fatto ad essere irragionevolmente penalizzati.

Le scriventi OO.SS. ritengono altresì di dover far presente quanto segue:

1. La procedura di mobilità volontaria ordinaria dell'anno 2016, e di cui al bando pubblicato sul sito di PERSOCIV in data 11 luglio, ha evidenziato le maggiori criticità in ordine ai c.d. "gradi di copertura" fissati dagli OO.PP., che hanno alla fine prodotto un numero decisamente basso e insoddisfacente di trasferimenti, dando così corpo all'idea di un sostanziale fallimento della nuova procedura e dell'utilità di ritornare alla vecchia procedura, che sembra avere ancora parecchi estimatori sul fronte di A.D.
Per quanto sopra, si rende necessario che, preliminarmente alla pubblicazione delle "esigenze funzionali" di cui alla lettera a. dell'allegato B, si approfondiscano, in uno specifico tavolo tecnico tra SMD-SGD e OO.SS. nazionali, tutti gli aspetti comunque legati ai "gradi di copertura" che gli OO.PP. intenderebbero adottare per il prossimo bando, e ai criteri che li dovranno orientare. Inoltre, si ritiene, in linea con le novità introdotte dal D. Lgs. 75/2017, che i predetti "gradi di copertura" debbano essere differenziati per tipologia/settore di Ente, e fissati con riferimento all'effettivo fabbisogno degli Enti e non, come avvenuto anche nel 2016, in relazione alle DD.OO. degli E/D/R, spesso obsolete e, allo stato, in molti Enti non ancora allineate al DM 29.06.2016. A tal proposito, in previsione del bando 2017, si avanza con la presente nota richiesta formale di apertura incontro tecnico con SMD-SGD in merito ai "gradi di copertura" del bando 2017.
2. Siamo a conoscenza che PERSOCIV, specie negli ultimi mesi, ha disposto parecchie assegnazioni temporanee in comando presso Enti della Difesa, a cui non è stata data alcuna pubblicizzazione né resa alcuna informazione, anche successiva, alle OO.SS. nazionali. Il che pone fondati interrogativi. Inoltre, non è noto il numero di personale comandato da e per la Difesa, e le eventuali stabilizzazioni operate e con quali criteri.
Per quanto sopra, si ritiene che, a fronte di una procedura di mobilità interna volontaria che fissa regole precise e trasparenti, e assicura pari opportunità a tutti i lavoratori, sia necessario fissare regole analogamente precise e trasparenti anche per quanto attiene ai "comandi", e questo anche al fine di allontanare anche il solo sospetto di un "aggiramento" per questa via dei paletti fissati dal protocollo 29.09.2015.
3. Analogamente, si dovrebbe a nostro avviso procedere anche per quanto attiene la mobilità intra e extra comparto, di cui non sono mai stati resi noti i criteri che orientano le decisioni di AD in ordine alle richieste di "nulla osta" pervenute da altre AA. PP .
Anche al fine di dare trasparenza e linearità al sistema, si ritiene che A.D. dovrebbe rendere noti i criteri che ispirano le proprie decisioni con riferimento alle professionalità afferenti alle diverse aree professionali, anche differenziati per aree (T/O; T/A/ Industriale) e settori d'impiego (amministrativo; etc.).
4. Problematica software. Il sito concorsi.difesa.it consente anche l'inserimento di domande "sine titolo". Ad esempio, si può presentare domanda di mobilità straordinaria per ricongiungimento a figlio minore di 3 anni, non indicando la genitorialità di tale minore.
Crediamo, da questo punto di vista, che sia corretto non consentire di produrre istanze se non si dichiara contestualmente di possedere i requisiti richiesti dalla legge alla base del tipo di mobilità a cui si sta attingendo.

Cordiali saluti

FP CGIL
F.to Francesco Quinti

UIL PA
F.to Sandro Colombi

FLP DIFESA
F.to Giancarlo Pittelli